

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Ministero della Cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio - Servizio V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto:** [ID: 8105] (V00922). Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 progetto impianto Agrovoltaiico "Treia Fiorini", di potenza pari a 16,95 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN. Comune di Treia (MC), in località Contrada Camporota. Proponente: Stern PV 4 S.r.l. **Riscontro alla documentazione inviata il 06/03/2024.**

Nell'ambito dell'istruttoria condotta per il procedimento di cui all'oggetto, con nota prot. n. 1430987 del 23/11/2023, questo Settore aveva trasmesso un riscontro alle integrazioni presentate la ditta Stern PV 4 S.r.l. e pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente.

In data 23/01/2024, sul sito del Ministero dell'Ambiente sono state pubblicate le controdeduzioni del proponente alle osservazioni del comune di Treia, della Provincia di Macerata ed anche della Regione Marche.

Nel documento venivano chiarite alcune criticità riscontrate, allegando tavole grafiche esplicative per ogni tema trattato.

In data 06/03/2024 e protocollo interno 0268807 il proponente ha trasmesso ulteriori osservazioni alla Nota prot. n. 20699 del 05/02/2024 della Regione Marche.

Lo scrivente settore prende atto che:

1. il proponente non ha mai proposto l'impianto in oggetto come agrivoltaiico avanzato, bensì come impianto agrivoltaiico tradizionale, che per definizione adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione. Tale tipologia di impianto pertanto deve rispondere esclusivamente al rispetto dei requisiti A e B, dettati dalle Linee Guida del MASE in materia di impianti agrivoltaiici.
2. il proponente attesta che in fase di progetto esecutivo si prevedrà un ampliamento della fascia arbustiva di interesse faunistico (non inferiore a 20

mt), in modo tale da renderla il più compatibile possibile con la salvaguardia della fauna.

3. Con ns nota del 05/02/2024 prot. n. 20699, questo Settore comunicava il permanere delle perplessità circa le motivazioni riportate nelle integrazioni di gennaio 2024, relativamente agli effetti cumulativi dei due impianti, rispetto all'impatto visivo.

Pertanto di fatto il nuovo impianto ed il cumulo generato con l'impianto fotovoltaico esistente ed adiacente, producono una artificializzazione complessiva di entità non mitigabile, a causa della loro dimensione, localizzazione, rilevante occupazione di suolo (circa 34,5 ha complessivi) e della elevata taglia dimensionale, fuori scala rispetto all'entità delle zone insediative e produttive, presenti nel contesto territoriale interessato.

La mitigazione degli impatti sul paesaggio, considerati sia in fase di prima istanza, con lo Studio di Impatto Ambientale (elaborato R22c\_QuadroAmbientale\_22c), sia con le successive integrazioni, non mutano in alcun modo le valutazioni contenute nel precedente parere.

L'impatto sul Paesaggio e sul Patrimonio Storico Artistico, viene dal proponente considerato reversibile solo a seguito allo smantellamento dell'impianto e delle opere connesse con il conseguente ripristino dei luoghi a fine vita utile dell'impianto.

Questo Settore valuta l'impatto paesaggistico prodotto non mitigabile, a causa delle dimensioni dell'impianto in progetto, la cui area in progetto si somma, nell'impatto visivo, con l'area dell'impianto fotovoltaico adiacente.

Infatti si ritiene che l'impatto visivo, derivante dalla sommatoria delle due aree, fotovoltaico esistente ed Agrivoltaico in progetto, comporti una artificializzazione complessiva del territorio nel contesto rurale di riferimento, tanto da risultare fuori taglia per dimensioni rispetto alla entità delle zone insediate e delle zone produttive presenti nel contesto territoriale interessato.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il responsabile del procedimento, Arch. Velia Cremonesi (071-806.3897, e-mail: [velia.cremonesi@regione.marche.it](mailto:velia.cremonesi@regione.marche.it)).

Si chiede infine di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate allo scrivente Settore, il codice identificativo del procedimento amministrativo regionale: [V00922].

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Roberto Ciccio

AC/SF/VG

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Fascicolo: V00922